

ASSISI IL DIPINTO E' IL QUARTO RECUPERATO SU UN'IDEA DI DON BISELLI

Affresco restaurato grazie al Lions Club

— ASSISI —

«**ADOTTA UN AFFRESCO**» ha di recente messo a segno un altro risultato importante con il recupero della Madonna con il Bambino, attribuito a Matteo da Gualdo, restaurato grazie alla sensibilità del Lions Club di Assisi presieduto dall'ingegner Claudio Menichelli. Grazie ai risultati dell'intervento, il dipinto potrà ora essere ammirato al meglio al pari degli altri quattro recuperati grazie alla campagna di sensibilizzazione lanciata, con l'iniziativa appunto «Adotta un affresco», dal parroco don Giuseppe Biselli e dalla restauratrice Manuela Elisei che ha operato sul dipinto di Matteo da Gualdo. «Grazie alla sensibilità di associazioni,

ma anche di famiglie, siamo riusciti già a recuperare diversi affreschi, recuperando così un importante patrimonio storico-artistico», spiega don Biselli. «Questa Madonna con il Bambino — secondo il professor Elvio Lunghi — rappresenta un'importante aggiunta al catalogo di Matteo da Gualdo, l'eccentrico pittore umbro che fu attivo ad Assisi tra il 1468, quando decorò la parete dell'altare dell'Oratorio dei Pellegrini, e il 1475, la data che si legge nell'affresco firmato della chiesa di san Paolo. La novità della scoperta — conclude Lunghi — rappresenta per Assisi il contributo più importante in vista delle celebrazioni previste per la scadenza del 2007 del quinto centenario della morte del pittore».



L'OPERA Il dipinto è di Matteo da Gualdo

BASTIA UMBRA

Recupero ex Giontella Polemiche

— BASTIA —

UNA NOVITÀ al giorno fa sì che l'argomento di discussione continua ad essere il piano di recupero dell'area ex Giontella, adottato lo scorso giugno dal Consiglio comunale e che ancora deve essere approvato. Oltre alle iniziative dei due comitati nati per contrastare il piano adottato, sono state presentate le osservazioni ed, ora, anche le contro-osservazioni. Tra i soggetti che hanno formalizzato le osservazioni c'è anche la società Bastianova, proprietaria dell'area, che ha presentato il progetto urbanistico insieme al Comune. Di fronte a questa iniziativa, legittima ma non usuale, Luigino Ciotti e Franco Buia esponenti del comitato locale Mezzo Miglio, nonché la capogruppo delle liste civiche Rosella Aristei hanno presentato osservazioni per contrastare e interpretare l'iniziativa di Bastianova. Ciotti e Buia chiedono al consiglio comunale di revocare il piano adottato, constatando che i rilievi sollevati dalla società proprietaria pongono una serie di inquietanti interrogativi che, se riscontrati anche solo in parte, renderebbero inutile la decisione di giugno. In particolare questa osservazione contesta le richieste di Bastianova relative ai costi della viabilità e sollecita, invece, l'amministrazione comunale a procedere con atti deliberativi all'immediata attuazione del sottopasso ferroviario di via Irlanda. Ancora più intransigente l'interpretazione dell'Aristei che chiede la completa revisione del piano.



PICCATO
Nilo Arcudi
guida l'Ato 2

ASSISI

«Non ci sono strumentalizzazioni»

Arcudi (Ato) replica a Bartolini

— ASSISI —

NON È IL CASO, in materia di gestione dei rifiuti, ricorrere ad un disinvolto uso politico della questione e ancor meno a 'strumentalizzazioni'. Lo sostiene Nilo Arcudi, presidente dell'Ato 2, per replicare alle scelte dei Comuni di Assisi e Deruta, che hanno annunciato la volontà di uscire dall'Ato per la gestione dei rifiuti, e in particolare alle motivazioni addotte dal vicesindaco Giorgio Bartolini per motivare la scelta di Assisi. «Sono fragili, per non dire inconsistenti — sottolinea Arcudi — le motivazioni addotte, a partire dalla polemica del tutto sterile sui costi, sui quali si è appena all'inizio di un confronto che si concluderà solo quando tutti i Comuni dell'Ato avranno pienamente condiviso le scelte».

IL PRESIDENTE
«Le motivazioni del Comune sono fragili e inconsistenti»

IL VICESINDACO di Perugia ricorda che gli Ambiti Territoriali Ottimali non rappresentano superflue sovrastrutture inventate per sostituire i Comuni nella gestione dei rifiuti, ma sono definiti ed istituiti in attuazione delle normative nazionali di settore e della pianificazione regionale, con l'obiettivo di superare la frammentazione della gestione e conseguire vantaggiose sinergie. «Proprio per garantire certezza nella programma-

zione — spiega Arcudi — il Codice Ambientale (emanato dall'ultimo Governo Berlusconi) ha previsto che «gli enti locali partecipano obbligatoriamente» all'Ato e che a esso «è trasferito l'esercizio delle competenze di questi ultimi in materia di gestione integrata dei rifiuti». Spetta all'Autorità d'Ambito organizzare il servizio, determinare gli obiettivi da perseguire nonché procedere all'affidamento della gestione ed erogazione dell'intero servizio. «E' in quest'ottica — rileva Arcudi — che l'Ato 2, con il concorso di tutti i Comuni interessati — con la sola assenza del Comune di Assisi — ha predisposto una proposta condivisa di Piano d'ambito per la gestione dei rifiuti. Ogni decisione conseguente — conclude — dovrà essere assunta dalla Conferenza dei Sindaci,

che è l'organo di rappresentanza dei Comuni che fanno parte dell'Ambito». Nella dettagliata replica, però, Arcudi non rinuncia all'affondo polemico definendo anacronistiche le richieste di gestioni autarchiche e «possono essere ritenute solo azioni strumentali a mascherare la non volontà a confrontarsi su temi di indubbia complessità e rappresentano un facile e utilitaristico modo per scaricare su altri la responsabilità di scelte difficili».

m.s.

TODI IL PARCO AGROALIMENTARE DI PANTALLA NEI BALCANI

«Così ti avvicino la Serbia all'Ue»

— TODI —

SBARCA nei Balcani il Parco tecnologico agroalimentare di Pantalla, uno dei fiori all'occhiello della Regione. Di recente rinnovato nei vertici — amministratore unico della società 3A è attualmente Giannetto Serafini, ex direttore generale del Comune — presenterà questa mattina nella repubblica di Serbia, nella Provincia autonoma della Vojvodina in Novi Sad, uno studio di fattibilità per la realizzazione di un analogo Parco specializzato nel settore agroalimentare. Si tratta di

uno dei progetti più importanti inseriti nel Programma Ineps, predisposto dal Ministero della sviluppo economico italiano per favorire la promozione di attività, di iniziative di cooperazione territoriale e di scambio di esperienze di programmazione negoziata nei Balcani. Lo studio, che è stato elaborato dall'agenzia regionale umbra, in collaborazione con l'assessorato all'agricoltura, rientra tra i contributi che l'Italia e l'Umbria stanno mettendo in campo per favorire il processo di avvicinamento all'Ue della Serbia.

Susi Felceti

ASSISI-BASTIA DOMENICA MATTINA SENZA LUCE PER LAVORI

Enel, servizio sospeso due ore

— ASSISI —

DUE ORE senza luce, dalle 7 alle 9, domenica mattina ad Assisi e Bastia Umbra. L'Enel svolgerà infatti importanti lavori di potenziamento degli impianti di alta tensione (130.000 Volt) e provvederà a disalimentare circa 9.000 linee abitualmente allacciate nei comuni di Assisi e Bastia Umbra.

«Il blocco dell'approvvigionamento di energia elettrica — fanno sapere dall'Enel — è stato disposto nelle prime ore del mattino per minimizzare i

problemi alle famiglie e alle aziende. Quelli di domenica sono lavori che abbiamo pianificato per migliorare la qualità e l'affidabilità del servizio nell'area».

E' SCONSIGLIATO l'uso di ascensori o montacarichi e lo svolgimento di qualsiasi attività che potrebbero essere condizionate dalla sospensione del servizio. L'elenco completo delle frazioni, località e vie interessate è disponibile all'indirizzo: www.enel.it. Numero verde 803.500.